R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 610 della seduta del 09 novembre 2023.

Oggetto: Progetto "Incentivi all'occupazione alle imprese, *Remote Working e Opere pubbliche Strategiche*". Atto d'indirizzo.

Assessore: **f.to Dott. Giovanni Calabrese**

Dirigente Generale: **f.to Dott. Roberto Cosentino**
f.to Dott. Maurizio Nicolai

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
f.to il Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell9Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;
- Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l9approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l9approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- i criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 299 del 23 giugno 2023 recante "Approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 approvato con decisione della commissione europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022.

VISTI, altresì:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;

- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto ministeriale 17 ottobre 2017, "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

PREMESSO CHE:

- durante il periodo Covid-19, l'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano ha rilevato che lo smart working è stato esteso, con procedure di semplificazione e sospensione degli accordi individuali, a circa 7 milioni di lavoratori (570.000 prima della pandemia);
- i dati pubblicati dall'osservatorio hanno rilevato che il numero di lavoratori che hanno sperimentato il lavoro agile cambia a seconda della dimensione e della tipologia di organizzazione. Difatti, il 97% delle grandi imprese ha concesso lo smartworking ai propri dipendenti (circa 2.5 milioni di persone), soprattutto nei settori finance e ICT e un po' meno nel retail e nel manifatturiero;
- lo smart working sperimentato in massa durante il periodo covid ha rivoluzionato il mondo del lavoro;
- il lavoro da remoto può avere anche delle conseguenze "dinamiche" per città e territori, veicolate dalla mobilità geografica di imprese e lavoratori. Con lo smart working, infatti, in molti hanno deciso di trasferirsi provvisoriamente a lavorare altrove, fuggendo soprattutto dalle città più grandi per potere beneficiare di maggiori spazi e prossimità con la natura, tale fenomeno prende il nome di south working;
- le uniche stime sul south working provengono da un'indagine commissionata da Svimez su un campione di 150 imprese, che stima pari a 43.000 il numero di occupati in south working nel 2020;
- il Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027, attraverso l'OP4 "Una Calabria più sociale", sostiene e promuove l'occupazione giovanile, l'occupazione dei soggetti svantaggiati e disabili, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la riduzione del gender gap occupazionale con una dotazione di oltre 300 milioni di euro;
- gli incentivi occupazionali rappresentano un valido strumento di politica attiva del lavoro per promuovere l'inserimento lavorativo nelle imprese di disoccupati, giovani, lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati e lavoratori disabili;
- gli ultimi dati pubblicati dall'INPS relativi al primo semestre 2023 "Incentivi all'occupazione Focus sulle agevolazioni contributive per le assunzioni e le variazioni contrattuali (21 settembre 2023)" evidenziano che grazie all'incentivo all'occupazione "Decontribuzione Sud" sono stati coinvolti in processi di assunzione o trasformazione contrattuale oltre 50.000 lavoratori;
- il ciclo di programmazione 2021/2027 sostenuto da fondi comunitari, nazionali e regionali, finanzierà nei prossimi anni diverse opere pubbliche (opere infrastrutturali, interventi strategici, infrastrutture stradali, completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria, ecc.) con il coinvolgimento, tra l'altro, di diversi soggetti attuatori Anas, Rfi, Autorità del Sistema Portuale, ecc.;

- la realizzazione degli interventi strategici programmati nei settori dell'energia, digitale, idrico e rifiuti, e sostenuti dalle risorse comunitarie, nazionali, regionali, come evidenziato nel report di banca d'Italia "L'economia della Calabria", determinerà nei prossimi anni una crescita della domanda di lavoro sia nei settori tradizionali come quello delle costruzioni, sia nei settori emergenti dedicati all'energia, al digitale e ai servizi.

CONSIDERATO CHE

- gli incentivi occupazionali, come evidenziato nei report trimestrali pubblicati da INPS, attraverso gli aiuti alle imprese rappresentano un valido strumento di politica attiva del lavoro per promuovere l'inserimento lavorativo nelle imprese di disoccupati, giovani, lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati e lavoratori disabili;
- la riduzione della disoccupazione e l'incremento dell'occupazione "di qualità" costituiscono una delle grandi sfide dell'amministrazione regionale;
- gli incentivi all'occupazione favoriscono, come emerge dai report pubblicati trimestralmente da INPS, l'incremento delle unità lavorative all'interno delle imprese;
- il piano di investimenti in opere pubbliche e in interventi strategici darà impulso alla crescita, allo sviluppo e all'occupazione;

RITENUTO NECESSARIO:

- individuare misure efficaci ed efficienti per ridurre la disoccupazione, incrementare l'occupazione "di qualità" e contrastare il fenomeno dell'economia sommersa;
- promuovere l'accesso al mercato del lavoro, dei lavoratori svantaggiati e lavoratori con disabilità;
- promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani;
- aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- promuovere percorsi di riqualificazione del personale e sostegno all'adeguamento delle competenze;
- sostenere la trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato;
- sostenere la nascita di spazi di co-working per favorire l'insediamento delle imprese che non hanno sede operativa nel territorio regionale;
- incentivare l'assunzione di lavoratori residenti nel territorio della Regione Calabria da parte di imprese che non hanno necessariamente una sede operativa nel territorio calabrese ma che:
    - contribuiranno alla realizzazione delle opere pubbliche programmate a valere sulle risorse nazionali, comunitarie e regionali del nuovo ciclo di programmazione (quali per esempio: opere infrastrutturali, interventi strategici nei settori dell'energia, del digitale, dell'idrico e dei rifiuti, infrastrutture stradali, completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria, ecc.);
    - consentiranno l'utilizzo di modalità di lavoro appartenenti alla categoria del *Flexible Working* come il *Remote working* per permettere al lavoratore "non più disoccupato" di rimanere nel territorio calabrese e contribuire allo sviluppo economico della regione.

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e nello specifico gli articoli "31" aiuti alla formazione; "32" aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali; e "33" Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

PRESO ATTO

- degli obiettivi dell'OP4 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" e in particolare della dotazione finanziaria dei seguenti obiettivi specifici:
  - (4.a e 4.a.a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;
  - (4.h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
- dell'azione 4.a.1 "Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati" (codice di intervento 134 e 135);
- dell'azione 4.aa.1 "Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani (codice di intervento 136)";
- dell'azione 4.h.1 "Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili" (codice di intervento 153);
- della normativa sopra richiamata che concede la possibilità di incentivare le assunzioni di lavoratori tramite la concessione di aiuti alle imprese, anche nel caso in cui le stesse non hanno sede operativa in Calabria ma che consentiranno al lavoratore residente nel territorio della Regione Calabria di rimanere nel proprio territorio attraverso l'utilizzo della formula del Remote working o attraverso la realizzazione delle opere pubbliche programmate e ritenute strategiche per il territorio;

VALUTATA la valenza strategica dell'operazione descritta in premessa e ravvisata l'opportunità di dare impulso, in attuazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027, all'avvio dell'operazione "Incentivi all'occupazione alle imprese, *Flexible Working e Opere pubbliche*";

RITENUTO, alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, di:

- **promuovere** la definizione e realizzazione del Progetto "Incentivi all'occupazione alle imprese, *Flexible Working e Opere pubbliche*", quale progetto innovativo e sperimentale teso a concedere gli incentivi all'assunzione alle imprese che potranno dare il loro contributo alla realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi ritenuti strategici per l'amministrazione regionale o che utilizzeranno anche le nuove modalità di lavoro appartenenti alla categoria del *Flexible Working* come il *Remote working,* consentendo al lavoratore "non più disoccupato" di rimanere nel territorio calabrese e contribuire allo sviluppo economico della regione;
- **stabilire** che il Progetto "Incentivi all'occupazione alle imprese, *Flexible Working e Opere pubbliche*", è finalizzato a promuovere l'accesso al mercato del lavoro mediante la concessione di aiuti all'occupazione, e mediante la concessione di aiuti alla formazione e all'adeguamento delle competenze per l'assunzione dei lavoratori disoccupati, svantaggiati e dei lavoratori con disabilità assunti dalle imprese beneficiarie della misura di sostegno;
- **individuare** il competente Dipartimento "Lavoro e Welfare", quale titolare delle azioni dell'OP4 finalizzate all'incremento dell'occupazione (azioni 4.a.1, 4.aa.1 e 4.h.1), per la definizione e la realizzazione del Progetto in questione, nonché per ogni adempimento connesso e consequenziale all'esecuzione della presente delibera;
- **dare indirizzo** al Dipartimento "Lavoro e Welfare" e al Dipartimento "Programmazione Unitaria", per quanto di competenza, di individuare fino a un massimo di 35 milioni di euro a valere sulle risorse dell'OP4 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 coerenti con le finalità della presente deliberazione (azioni 4.a.1, 4.aa.1 e 4.h.1);

ATTESTATA la coerenza delle operazioni in oggetto con i contenuti del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ Plus 2021-2027, a mezzo della sottoscrizione del presente atto da parte del Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria";

CONSIDERATO che la richiesta di iscrizione delle somme a bilancio, congiuntamente alla richiesta di parere di coerenza programmatica sugli atti della procedura, saranno inoltrate successivamente all'approvazione del presente atto deliberativo, per come indicato nella circolare n. 321849 del 14/07/2023;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, obiettivo OP4 e, in particolare, sulla dotazione finanziaria degli obiettivi specifici (4.a e 4.a.a) e (4.h).

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche del Lavoro e Formazione Professionale dott. Giovanni Calabrese, a voti unanimi,

DELIBERA

- **di promuovere** la definizione e realizzazione del Progetto "Incentivi all'occupazione alle imprese, *Flexible Working e Opere pubbliche*", quale progetto innovativo e sperimentale teso a concedere gli incentivi all'assunzione alle imprese che potranno dare il loro contributo alla realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi ritenuti strategici per l'amministrazione regionale o che utilizzeranno anche le nuove modalità di lavoro appartenenti alla categoria del *Flexible Working* come il *Remote working,* consentendo al lavoratore "non più disoccupato" di rimanere nel territorio calabrese e contribuire allo sviluppo economico della regione;
- **di stabilire** che il Progetto "Incentivi all'occupazione alle imprese, *Flexible Working e Opere pubbliche*", è finalizzato a promuovere l'accesso al mercato del lavoro mediante la concessione di aiuti all'occupazione, e mediante la concessione di aiuti alla formazione e all'adeguamento delle competenze per l'assunzione dei lavoratori disoccupati, svantaggiati e dei lavoratori con disabilità assunti dalle imprese beneficiarie della misura di sostegno;
- **di individuare** il competente Dipartimento "Lavoro e Welfare", quale titolare delle azioni dell'OP4 finalizzate all'incremento dell'occupazione (azioni 4.a.1, 4.aa.1 e 4.h.1), per la definizione e la realizzazione del Progetto in questione, nonché per ogni adempimento connesso e consequenziale all'esecuzione della presente delibera;
- **di dare indirizzo** al Dipartimento "Lavoro e Welfare" e al Dipartimento "Programmazione Unitaria", per quanto di competenza, di individuare fino a un massimo di 35 milioni di euro a

valere sulle risorse dell'OP4 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 coerenti con le finalità della presente deliberazione;

- **di dare atto** che il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sulle risorse PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, obiettivo OP4 e, in particolare, sulla dotazione finanziaria delle azioni 4.a.1 (codice di intervento 134 e 135), 4.aa.1 (codice di intervento 136) e 4.h.1 (codice di intervento 153).;
- **di disporre,** a cura del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare", la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Roberto Occhiuto